

Delibera n° 274

Estratto del processo verbale della seduta del
6 marzo 2026

oggetto:

LR 19/2025, ART 8, COMMI DA 123 A 128; DL 117/2017, ART 5, COMMA 1. INDIRIZZI E CRITERI GENERALI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE FONDAZIONI, ISCRITTE AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) E AVENTI SEDE LEGALE O OPERATIVA NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, CHE SVOLGONO NEL TERRITORIO REGIONALE LE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE. ADOZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (*Legge di Stabilità 2026*), il quale prevede che:

“123. Al fine di sostenere e valorizzare il ruolo degli enti del Terzo settore operanti nel territorio regionale in quanto espressione del principio di sussidiarietà, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per il sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).

124. Sono ammissibili a contributo le spese relative al funzionamento degli enti del Terzo settore di cui al comma 123, sostenute nell'anno solare precedente a quello di presentazione delle domande.

125. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti gli indirizzi e i criteri generali per la concessione dei contributi di cui al comma 123.

126. Con bando, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e adottato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche del Terzo settore, nel rispetto della deliberazione di cui al comma 125, sono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda e della rendicontazione, i limiti minimi e massimi del contributo e le tipologie di spese ammissibili.

127. Per le finalità di cui al comma 123 è destinata la spesa complessiva di 3 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella H di cui al comma 135.

128. In via di prima applicazione, per l'anno 2026, non sono ammessi i beneficiari di contributi concessi per l'anno 2025, con riferimento all'accordo di programma approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2022, n. 1365.”;

Visto il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore” novellato, in attuazione della delega conferita al Governo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

Ritenuto pertanto di adottare gli indirizzi e i criteri generali per l'attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (*Legge di Stabilità 2026*), come di seguito specificato:

- a) finalità: la concessione del contributo è finalizzata al sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (*Legge di Stabilità 2026*);
- b) beneficiari: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), che hanno adottato

un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, rinvenibili sulla piattaforma RUNTS, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività; le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale, di organizzazione di volontariato o di fondazione del Terzo settore iscritte al RUNTS;

- c) periodo di riferimento: le domande hanno ad oggetto le spese riferite all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda;
- d) il procedimento amministrativo per la concessione ed erogazione del contributo è individuato dall'articolo 36, comma 4, della L.R. 7/2000 che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- e) considerata la sperimentaltà della misura e il potenziale numero elevato di domande, il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. 7/2000;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 8, comma 126, della L.R. 19/2025, il successivo bando deve essere adottato con decreto del Direttore del Servizio competente in materia di politiche per il Terzo settore, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi generali di cui sopra;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare gli indirizzi e i criteri generali per l'attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (*Legge di Stabilità 2026*), come di seguito specificato:

- a) finalità: la concessione del contributo è finalizzata al sostegno delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e aventi sede legale o operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia, che svolgono nel territorio regionale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione dell'articolo 8, commi da 123 a 128, della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (*Legge di Stabilità 2026*);
- b) beneficiari: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS) e le fondazioni, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, rinvenibili sulla piattaforma RUNTS, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività; le reti associative aventi la tipologia di associazione di promozione sociale, di organizzazione di volontariato o di fondazione del Terzo settore iscritte al RUNTS;
- c) periodo di riferimento: le domande hanno ad oggetto le spese riferite all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda;

- d) il procedimento amministrativo per la concessione ed erogazione del contributo è individuato dall'articolo 36, comma 4, della L.R. 7/2000 che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione;
 - e) considerata la sperimentaltà della misura e il potenziale numero elevato di domande, il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. 7/2000.
2. I successivi atti verranno adottati dal Servizio politiche per il Terzo settore.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE